



**L. Scientifico  
Enrico Fermi**



**Bando del Concorso Nazionale *Nuovi alfabeti*, 2° Edizione,  
in memoria di Silvia Frezzolini, docente del DLC**

**Anno scolastico 2019/2020**

## **Premessa**

Il concorso *Nuovi alfabeti*, in memoria di Silvia Frezzolini, docente del DLC, organizzato dal Liceo Classico “Nicola Spedalieri” di Catania, nasce dalla collaborazione ormai quinquennale di questo Liceo con la Prof.ssa Anna Spata, autrice, insieme al Prof. Giovanni Segà, del Progetto ministeriale “Didattica delle Lingue e delle Letterature Classiche” (DLC), patrocinato da USR Veneto e dall’Associazione Italiana Cultura Classica e al quale il Liceo “Spedalieri” ha aderito dalla prima edizione. Gli Enti patrocinatori di questo concorso sono: USRV (Ufficio Scolastico Regionale del Veneto), DLC, AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica), DISUM (Dipartimento di Scienze Umanistiche) dell’Università degli Studi di Catania.

La scelta del titolo deriva da una imprescindibile esigenza di “far parlare” il mondo antico con un alfabeto *novus*, ossia “nuovo” ed anche “inaspettato”.

## **Il tema di quest’anno**

Di molti poeti antichi, sia di area greca, sia di area latina le opere ci sono giunte in frammenti, a volte brevissimi, di un solo verso.

Ma intorno a quei frammenti, prima della rovina del tempo, c’erano altri versi, altre parole che davano un senso compiuto e più esteso a quel poco che il tempo ha risparmiato.

Dallo studio di quei poeti, conoscendo i loro temi, il loro stile, si può “divinare” un possibile contesto, ricreando il testo intero, come in un vaso, giunto in frammenti, si può ricreare la forma indovinando lo spessore e la curvatura dell’argilla; non sarà mai il vaso intero, ma l’abilità del restauratore potrà farci gustare la figura intera, lasciando, con scrupolo filologico, ben visibile il confine tra l’originale e il rifacimento.

Perché non tentare un “restauro” di quei frammenti? Si tratta di un lavoro creativo, proposto sui testi in traduzione italiana, anche a chi non conosca direttamente il greco o il latino, ma apprezzi e ami la poesia, le profonde intuizioni di Saffo, di Alcmene, di Appio Claudio Cieco, di Ennio, sulla natura e sull’animo umano.

Il concorso di quest’anno, che si intitola appunto “Restauri”, consiste in una operazione testuale strettamente legata alla competenza su cui il progetto DLC focalizzerà la sua attenzione ossia quella testuale attraverso la realizzazione di un personale libro di lettura.

Questo concorso si propone l’obiettivo di lavorare su frammenti di opere di autori greci e/o latini, sia attraverso lo studio degli autori, delle loro opere, del contesto storico e letterario, sia offrendo

agli studenti la possibilità di essere loro gli autori, ri-creando un contorno testuale adeguato e opportunamente innestato sui frammenti scelti.

Il bando del concorso sarà pubblicato sul sito del Liceo Classico “N. Spedalieri”, in una sezione apposita ad esso relativo: [www.liceospedalieri.edu.it/concorsoDLC2019/](http://www.liceospedalieri.edu.it/concorsoDLC2019/) e su quello di USR Veneto.

## **Regolamento**

### **Art. 1 Obiettivi**

- Far acquisire agli studenti competenze testuali, incentivando l'importanza di una lettura e di uno studio capillare di testi classici pervenuti in frammenti e di una loro interpretazione;
- rendere tali testi più vicini agli studenti, promuovendone una eventuale attualizzazione e stimolando in loro la capacità di ricrearli con originalità e creatività;
- offrire agli studenti la possibilità di essere soggetti attivi e di mettersi in gioco sperimentando nuove modalità di espressione.

### **Art. 2 Destinatari e requisiti di ammissione**

Possono partecipare al concorso singoli studenti delle scuole secondarie di II grado aderenti alla rete DLC che con la loro classe partecipino all'attività di ricerca-azione: il “mio” libro di lettura.

### **Art. 3 Oggetto del concorso**

Agli studenti partecipanti di classi di biennio e/o di triennio si chiede come prodotto finale di selezionare tre frammenti di un medesimo poeta greco e/o tre frammenti di un medesimo poeta latino dei quali scegliere una traduzione italiana d'autore.

Di questi frammenti lo studente proporrà un “restauro” in traduzione italiana, rendendo evidente nella stesura grafica il confine fra il testo originale (**in grassetto**) e il restauro (*in corsivo*).

Per la sezione latina si potrà scegliere uno dei seguenti autori: Appio Claudio Cieco (frammenti dalle *Sententiae*); Andronico, Nevio, Ennio, Pacuvio, Accio (frammenti dalla produzione teatrale).

Per la sezione greca si potrà scegliere uno dei seguenti autori: Archiloco, Alcmane, Saffo, Alceo, Anacreonte, Ipponatte.

I prodotti finali saranno accompagnati da una scheda di presentazione, una per l'autore latino e/o una per l'autore greco, della estensione tra 2.500 e 3.000 battute spazi compresi che contenga i seguenti punti:

- motivazioni sulla scelta dell'autore e dei frammenti;
- motivo della scelta della traduzione d'autore utilizzata rispetto ad altre (indicare la fonte scelta);
- esposizione dei criteri seguiti nella stesura delle integrazioni apportate al frammento.

Gli indirizzi di posta elettronica a cui inviare i "restauri" e la scheda di presentazione (ambidue in pdf) sono: [vincenza.iannelli@istruzione.it](mailto:vincenza.iannelli@istruzione.it), all'attenzione della referente del concorso, Prof.ssa Vincenza Iannelli, e contestualmente anche a [ctpc070002@istruzione.it](mailto:ctpc070002@istruzione.it), e-mail della scuola organizzatrice del Concorso.

#### **Art. 4 Modalità e tempi di iscrizione**

I partecipanti dovranno preliminarmente iscriversi al concorso mediante una scheda apposita che sarà disponibile, insieme alla scheda di presentazione del "restauro", sul seguente link: [www.liceospedalieri.edu.it/concorsoDLC2019/](http://www.liceospedalieri.edu.it/concorsoDLC2019/)

La scheda andrà inviata entro il 30 novembre 2019 agli stessi indirizzi indicati nell'art. 3.

#### **Art. 5 Termini e modalità di presentazione dei prodotti finali**

I lavori finali ("restauri" di frammenti e relativa scheda di presentazione) dovranno essere inviati in formato PDF dai referenti del Progetto DLC o del Concorso per le varie scuole ai due indirizzi di posta elettronica indicati nell'art. 3 entro il 20 marzo 2020.

Le singole scuole acquisiranno per i propri studenti le liberatorie firmate dai genitori per la pubblicazione, sia nel caso dei vincitori, dei loro lavori sul sito del liceo "Spedalieri" nella sezione apposita, sia dei lavori di tutti i partecipanti per una pubblicazione in formato cartaceo prevista dal Progetto DLC, sia dei nomi per esteso dei partecipanti solo nella scheda di presentazione, destinati e visibili esclusivamente alla Commissione esaminatrice. Contestualmente all'invio dei prodotti finali, pertanto, i referenti del Progetto DLC o del Concorso dovranno mandare una dichiarazione in cui attestino, sotto la propria responsabilità, di aver acquisito le liberatorie e di averle depositate presso gli uffici delle proprie scuole.

## **Art. 6 Composizione della Commissione esaminatrice**

La Commissione sarà costituita dagli stessi membri dell'anno scorso. I nominativi saranno pubblicati sul sito dello "Spedalieri" - sezione relativa al concorso.

## **Art. 7 Criteri di valutazione**

La Commissione esaminatrice valuterà, in due distinte graduatorie (sezione latina e sezione greca) i prodotti finali sulla base dei seguenti criteri ad ognuno dei quali saranno assegnati da 1 a 20 punti:

- Attinenza a quanto richiesto dal bando;
- completezza ed esaustività nella compilazione dei dati richiesti nella scheda di presentazione;
- capacità di creare un testo unico coerente e coeso nelle sue varie parti;
- cura nel realizzarlo, oltre che dell'aspetto contenutistico (temi, contesti letterari e storici ) anche di quello formale (lessico, figure retoriche, punteggiatura).
- creatività ed originalità nella realizzazione del "restauro".

## **Art. 8 Premiazione e diffusione degli elaborati**

Sono previsti i seguenti sei premi e relativi attestati:

1° classificato di ciascuna sezione: **€ 120**

2° classificato di ciascuna sezione: **€ 80**

3° classificato di ciascuna sezione: **€ 50**

L'esito del concorso sarà comunicato ai vincitori agli indirizzi di posta elettronica delle scuole di appartenenza e, insieme ai prodotti selezionati dalla Commissione, sarà pubblicato su [www.liceospedalieri.edu.it/concorsoDLC2019/](http://www.liceospedalieri.edu.it/concorsoDLC2019/)

La cerimonia di premiazione avverrà in occasione del workshop finale del Progetto DLC che si svolgerà a Padova il 4 maggio 2020, in una sede da definire.

## **Art. 9 Costi**

Le spese sostenute dalle scuole per partecipare alla premiazione saranno a carico delle scuole stesse.

## **Art. 10 Privacy e trattamento dei dati personali**

I dati personali dei soggetti partecipanti verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

## **Art. 11 Proprietà dei prodotti**

La titolarità dei lavori prodotti è dei soggetti che hanno contribuito a svilupparli e che sono invitati a tutelarla, ove ritenuto opportuno, secondo quanto disciplinato dal Codice sulla proprietà industriale (D. Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 e successive modificazioni) e dalla Legge sulla Protezione del diritto di autore (Legge 22 aprile 1941 n. 633, D. Lgs. 16 marzo 2006, n. 140 e successive modificazioni).

I prodotti dei sei vincitori (tre per ognuna delle due sezioni), tuttavia, oltre ad essere pubblicati sul sito della scuola organizzatrice-sezione apposita, e quelli di tutti i partecipanti potranno essere utilizzati per pubblicazione cartacea, presentazioni, locandine, programmi, documentazioni strettamente riferiti al Progetto DLC a scopo informativo e divulgativo.

## **Art. 12 Accettazione del regolamento**

La partecipazione implica l'accettazione del presente regolamento. Per quanto non esplicitamente indicato i concorrenti si rimettono alle decisioni della Commissione.

### **SCADENZE:**

**A) tra il 23 e 24 settembre 2019** pubblicazione del bando su:

[www.liceospedalieri.edu.it/concorsoDLC2019/](http://www.liceospedalieri.edu.it/concorsoDLC2019/) e sul sito di USR Veneto.

**B) entro il 30 novembre 2019:** invio dai referenti del Progetto DLC o del Concorso in pdf della scheda di iscrizione al concorso “Nuovi alfabeti”, 2° Edizione, in memoria di Silvia Frezzolini, docente del DLC, ai seguenti recapiti: [ctpc070002@istruzione.it](mailto:ctpc070002@istruzione.it) e [vincenza.iannelli@istruzione.it](mailto:vincenza.iannelli@istruzione.it)

**C) entro il 20 marzo 2020:** invio agli stessi indirizzi di sopra in pdf dei prodotti finali, della scheda di presentazione dei “restauri” e delle autodichiarazioni dei referenti dei progetti relative alle liberatorie acquisite.

**D) 4 maggio 2020 a Padova** (in luogo da definirsi): cerimonia finale di premiazione del Concorso in occasione del workshop finale del Progetto DLC.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste per e-mail a: [vincenza.iannelli@istruzione.it](mailto:vincenza.iannelli@istruzione.it)

*Exempla* di restauri in riferimento a Saffo, a cura degli studenti del Liceo “Virgilio” di Roma, anno 1996.

**Fr. 47 Lobel-Page: *Eros mi squassa l’anima...***

*Quando volgo il pensiero  
alla tua soave persona,*

**Eros mi squassa l’anima  
come vento che al monte su le querce si abbatte.**

**(R. Cantarella)**

*Le membra si fanno fragili  
sapendoti tra braccia diverse dalle mie.  
Quale fulmine scagliato dal sommo Zeus  
lancinante dolore trapassa il mio petto,  
non più usato ad averti vicino.  
Terribile angoscia mi affligge  
alimentata dalla speranza di vederti tornare,  
mia graziosa fanciulla.*

(M. M.)

**Fr. 105a Lobel-Page: *Quale dolce mela...***

**Quale dolce mela che su alto  
ramo rosseggia, alta sul più  
alto; la dimenticarono i coglitori;  
no, non fu dimenticata: invano  
tentarono di raggiungerla,  
in molti**

**(S. Quasimodo)**

*ma si lasciò da uno solo prendere;  
la sua purezza non cedette a mani  
grosse e pesanti né a bocche ingorde  
non di certo a stomaci avidi e sgraziati;  
per rapire il succoso frutto  
a lungo si azzuffarono come animali  
coglitori cavernosi dai piedi come zampe;  
sprezzante la mela guardava il basso  
terreno, i corpi bassi, sulla  
bassa radice del tenero alberello;  
uno solo la intenerì e la rapì,  
dal fine corpo, come alato, gli bastò  
sfiorarla ed essa discese, non più  
mela, ma dolce sposa, lungo la schiena  
e nel suo morbido abbraccio.*

(A.V.)

**Fr. 105c Lobel-Page: *Come il giacinto...***

*Dolce grazia ti pervade le membra,  
susciti ardori sconosciuti,  
la tua languida bellezza  
volevi donare allo sposo,  
lui l'ha rubata in un istante.*

**Come il giacinto che i pastori pestano  
per i monti, e a terra il fiore purpureo  
sanguina.**

(V. C.)

(S. Quasimodo)



